numero 002 05/05/2012

Cittadini di Abano Terme

Foglio informativo del gruppo "**Uomini e Donne CITTADINI per il Cambiamento**"

Per i "Cittadini per il Cambiamento" l'IMU poteva essere più «leggera»

Luca Claudio tassa al massimo famiglie ed imprese di Abano e taglia i servizi ed il sociale

L'IMU in provincia	1a casa [‰]	aumento rispetto alla media	2a casa [‰]	aumento rispetto alla media
Abano Terme	**6,0**	**50,0%**	**8,8**	**30,0%**
Montegrotto Terme	**6,0**	50,0%	**8,8**	30,0%
Piazzola sul Brenta	**6,0**	50,0%	**8,5**	22,5%
Lozzo Atestino	**6,0**	50,0%	**8,4**	20,0%
Cadoneghe	**4,0**	0,0%	**8,8**	30,0%
Rovolon	**4,5**	12,5%	**8,1**	12,5%
Torreglia	**4,0**	0,0%	**8,4**	20,0%
Vo'	**4,5**	12,5%	**7,6**	0,0%
Noventa Padovana	**4,0**	0,0%	**8,0**	10,0%
Albignasego	**4,0**	0,0%	**7,8**	5,0%
Campodarsego	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Casale di Scodosia	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Limena	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Monselice	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Teolo	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Vigodarzere	**4,0**	0,0%	**7,6**	0,0%
Maserà	**3,9**	-2,5%	**7,6**	0,0%
Vigonza	**3,7**	-7,5%	**7,6**	0,0%

Abano batte Albignasego 50 a 0, purtroppo! Non siamo infatti ad una partita di calcio o altra competizione sportiva, ma stiamo parlando della decisione dell'Amministrazione comunale del nostro Comune di applicare la nuova tassa sulla casa (in verità si tratta della "vecchia" ICI) al massimo possibile, cioè il 6 per mille, **rincarando così del 50% l'imposizione base** (4 per mille) indicata dal Governo per la prima casa e del 15,8% l'aliquota base per tutti gli altri immobili (dal 7,6 all'8,8 per mille per seconde case, immobili produttivi, ecc. …).

Come si nota dalla tabella sopra riportata, in un periodo di crisi come questo, **gran parte dei comuni del padovano sta facendo il possibile per non alzare l'aliquota prevista dal Governo**. **Abano invece no!**

Oltre all'addizionale IRPEF, già al massimo da qualche anno, c'è inoltre da ricordare che **sono aumentate tutte le tariffe dei servizi**, dalle **mense scolastiche**, all'**utilizzo degli spazi pubblici**, delle **sedi per le associazioni**, delle **palestre**, dell'**asporto rifiuti**, della tassa **occupazione suolo pubblico**, magari anche solo per l'adeguamento al costo della vita, o perché "erano basse" -dice l'Amministrazione-, ma pur sempre aumentate, come se il fatto di avere tariffe contenute fosse una colpa grave piuttosto che un merito.

IL PENSIERO DEL CITTADINO

Più tasse per tutti? Si poteva (e doveva) fare diversamente.

Ridurre le tasse sarebbe stato possibile, per non dire augurabile, vista la difficile congiuntura economica che la maggior parte dei cittadini si trova ad affrontare in questo periodo di crisi. Le casse del Comune di Abano Terme non avevano bisogno di altri soldi: allora perché chiedere questo ulteriore sforzo agli **aponensi, già provati dai rincari di IRPEF** (aliquota comunale già al massimo), **affitto spazi comunali e asporto rifiuti?**

Amministrare un Comune con meno soldi significa saper **controllare le spese** ed effettuare una scelta di priorità più o meno necessarie.

Non è dato sapere quali priorità abbia individuato l'amministrazione Claudio; ci siamo però già accorti dell'aumento della spesa pubblica.

Le tasche di cittadini di Abano Terme continuano a piangere.

La nostra proposta per il taglio dell'IMU

Oltre a lamentarci dell'adozione dell'aliquota massima di Imposta Municipale Unica, ci chiediamo

→ **tutto ciò si poteva evitare?**

→ **si poteva pensare ad una misura più contenuta?**

Noi pensiamo di sì: perché il nostro Comune non ha una situazione debitoria difficile, perché non vi sono previsioni di opere pubbliche indispensabili, perché..

Siccome qualcuno accusa i CITTADINI per il Cambiamento di essere capaci solo di criticare e non di fare proposte, desideriamo far notare che **il nostro gruppo consiliare è stato l'unico a presentare un emendamento al Bilancio di Previsione 2012**. Noi **l' avremmo voluto più "leggero", ovvero con spese minori.** Per esempio **si potevano tranquillamente tagliare i 200 mila euro** per lo studio dell'unione delle circonvallazioni di Abano e Montegrotto **e risparmiare sulle spese** per lo staff del Sindaco, mai così numeroso (tre incarichi esterni ed un dipendente comunale) e sul personale nel suo complesso … .

Consapevoli che l'emendamento, per essere approvato, aveva bisogno anche dei voti della maggioranza, abbiamo proposto di mantenere elevato il livello delle previsioni d'entrata attraverso:

- ✓ l'introduzione a partire dal 1 giugno 2012 della **Tassa di Soggiorno** (Claudio ne prevede l'applicazione nel 2013), nella misura minima pari ad € 1,50 per giornata negli alberghi 5 stelle, € 1,00 negli stabilimenti 4 e 3 stelle, esentate la categoria 2 stelle. Ciò consentiva una previsione d'entrata di circa € 1.000.000,00 -senza alcuna ricaduta negativa sul flusso turistico- e tale da consentire, nel rispetto della legge di
  - ➢ **ridurre l'aliquota dell'IMU** prima casa alla tariffa base del 4 per mille (minori entrate pari.. a € 500.000,00 – **soldi che restavano nelle tasche dei cittadini**);
  - ➢ **investire nel turismo la rimanente somma di € 500.000,00 in accordo con le categorie economiche**. Si sottolinea che ad oggi nel Bilancio di Previsione 2012 del nostro Comune, che vive essenzialmente di turismo, ci sono che pochi spiccioli –poco più di € 10 mila- per questa voce;
- ✓ inserimento già da ora di almeno parte dell'avanzo di bilancio 2011, in modo da **adeguare i capitoli di spesa relativi al sociale ed alla cultura, che sono stati falcidiati**.

La risposta dell'amministrazione Claudio

La risposta da parte del Sindaco e della sua maggioranza è stata no. Dapprima adducendo inesistenti difficoltà tecniche (puntualmente confutate) che ostavano all'approvazione dell'emendamento e poi ammettendo che la decisione dell'Amministrazione era già stata presa prima del confronto in Consiglio. **CONCLUSIONE:**No alla tassa di soggiorno, si all'IMU al massimo.

D'accordo o meno, **è giusto che la cittadinanza sappia di chi è la responsabilità di tali scelte, ma non si dica che per colpa dei tagli del governo Monti non si poteva fare diversamente.**

I nostri incontri

I "Cittadini per il Cambiamento" si riuniscono **ogni lunedì alle ore 21 presso la sede di Via Don Minzoni, 7/A** (dietro al Duomo di San Lorenzo).

Gli incontri sono aperti a chiunque voglia partecipare.

newsletter dei Cittadini

Mandaci un' e-mail all'indirizzo:

cittadini@abano.it

e riceverai periodicamente il nostro Foglio Informativo.